



# DISPONGO, ERGO SUM



**Daniele Muritano**  
Studio notarile Muritano

Abbiamo tutti appreso che finalmente anche in Italia, buona ultima tra i Paesi sviluppati, si è legiferato sul fine vita. Al Senato è infatti passato il provvedimento di legge già approvato alla Camera sul bio testamento. Ma dopo il primo compiacimento, nascono spontanee una serie di domande che abbiamo raccolto e girato a Daniele Muritano, per vederci un po' più chiaro, pur in attesa di ulteriori dettagli che verranno nel prossimo futuro:

## Che cosa prevede esattamente la nuova legge sul biotestamento?

La nuova legge si occupa di due temi: il consenso informato e le disposizioni anticipate di trattamento (DAT). Con le DAT ogni persona può esprimere le proprie volontà in materia di trattamenti sanitari, nonché il consenso o il rifiuto rispetto ad accertamenti diagnostici o scelte terapeutiche e singoli trattamenti sanitari.

## Anche i minori e gli incapaci possono fare biotestamento?

Il tema è molto complesso. La legge prevede che minori o incapaci devono essere messi nelle condizioni di esprime-

mere la loro volontà. Si disciplina anche un meccanismo di espressione o di rifiuto del consenso, che prevede il dovere di tenere conto della volontà del minore o di sentire l'interdetto.

La predisposizione delle DAT da parte di minori è però preclusa, anche se ciò appare in contrasto con numerose fonti internazionali che valorizzano la loro capacità di discernimento e vi riconnettono l'esercizio dei diritti fondamentali.

## Il biotestamento può essere inserito nel testamento per disporre della propria successione?

No, le disposizioni anticipate di trattamento hanno effetto immediato e riguardano la cura della persona. Il testamento in senso stretto, com'è noto, ha effetto solo dopo la morte del soggetto e riguarda (prevalentemente) il patrimonio della persona.

## Che figura è quella del fiduciario, che grado di autonomia ha nel momento in cui io non sono più in grado di esprimermi?

Tema delicatissimo. Il fiduciario ha la funzione di rappresentare la persona nelle relazioni con il medico e le strutture sanitarie e deve trasmettere al medico le DAT. Medico e fiduciario, nei casi previsti dalla legge possono disattendere le DAT. In caso di conflitto decide il giudice tutelare.

## Come faccio ad esprimere ufficialmente le mie volontà, vado dal mio notaio o dal mio medico, basta un atto privato o ci vuole un atto pubblico, servono testimoni?

Le DAT possono essere espresse con atto pubblico, scrittura privata autenticata o scrittura privata non autenticata consegnata personalmente presso l'ufficio dello stato civile. Non occorre la presenza di testimoni.